

Territori appartenenti ai Comuni: *Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Pieve di Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Sillano, Vagli di sotto, Vergemoli, Villa Collemandina*

Superficie dell'ambito: *circa 54000 ettari*

GARFAGNANA



Creste rocciose della dorsale delle Alpi Apuane

Insediamiento di fondovalle Castelnuovo di Garfagnana

Usi impropri e degrado dell'alveo del fiume Serchio

Contrafforti apuani

Insediamiento sparso di origine rurale

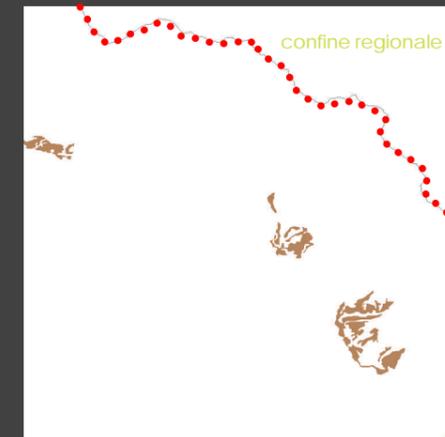
Diffusione insediativa nel fondovalle principale



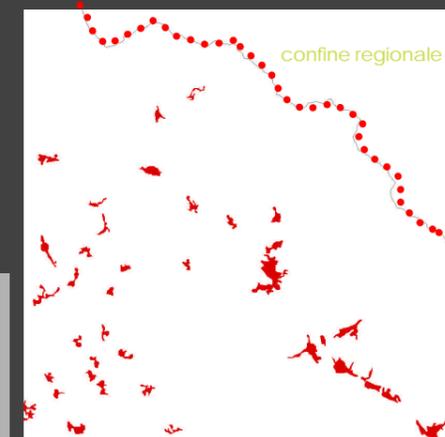
Formazioni forestali



Culture agrarie miste



Culture agrarie specializzate



Insediamenti

Creste rocciose della dorsale apuana

Versanti con colture miste a prevalenza di seminativi e foraggiere

Insediamenti minori ed edifici rurali sparsi

Praterie sommitali dei crinali appenninici

Alpeggi e colture di quota abbandonati

Boschi di latifoglie con prevalenza di castagneti

Valli tributarie talvolta sbarrate da dighe

Viabilità principale in destra idrografica

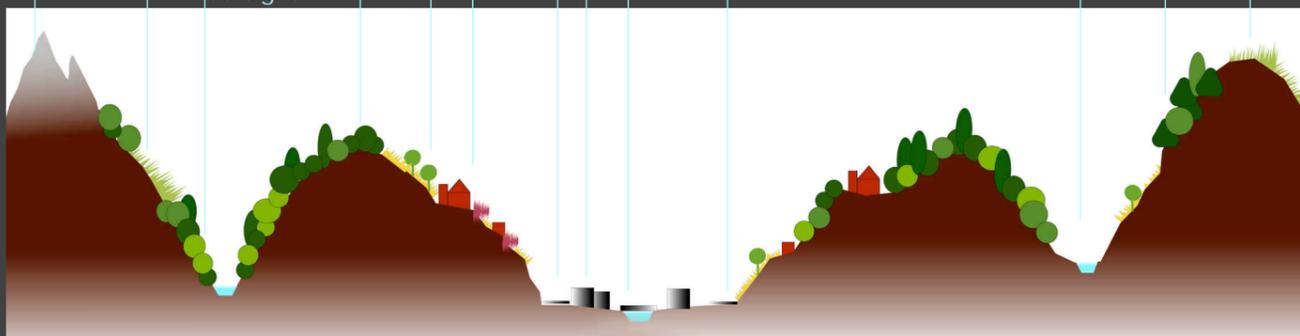
Insediamenti recenti di fondovalle con aree produttive

Fiume Serchio con diga

Viabilità principale in sinistra idrografica

Boschi a prevalenza di latifoglie con presenza di rimboschimenti a conifere

Valli tributarie



L'ambito, coincidente con l'alto bacino del fiume Serchio, ha caratteristiche morfologiche montane differenziate. La destra idrografica afferisce alla catena delle Alpi Apuane e presenta contrafforti con controcrinali trasversali e valli tributarie strette e fortemente incise con creste rocciose affioranti negli alti versanti. In sinistra idrografica, i versanti dal solco vallivo principale salgono verso i crinali della dorsale appenninica, caratterizzati da rilievi a morfologia più dolce di quella apuana, con l'eccezione della Pania di Corfino, la cui parete occidentale sovrasta la valle.

Il mosaico paesistico è dominato dalle formazioni forestali, che risultano continue meno che nelle pendici più basse del solco vallivo principale, dove prevalgono le colture miste; quelle specializzate, decisamente minoritarie, sono concentrate in due pianori della sinistra idrografica. L'insediamento di origine rurale è costituito da una fitta rete di piccoli paesi e nuclei, prevalentemente su ripiani e terrazze a mezza costa su entrambi i versanti della valle principale, e da una significativa diffusione di edifici sparsi (si vedano gli schemi cartografici a destra).

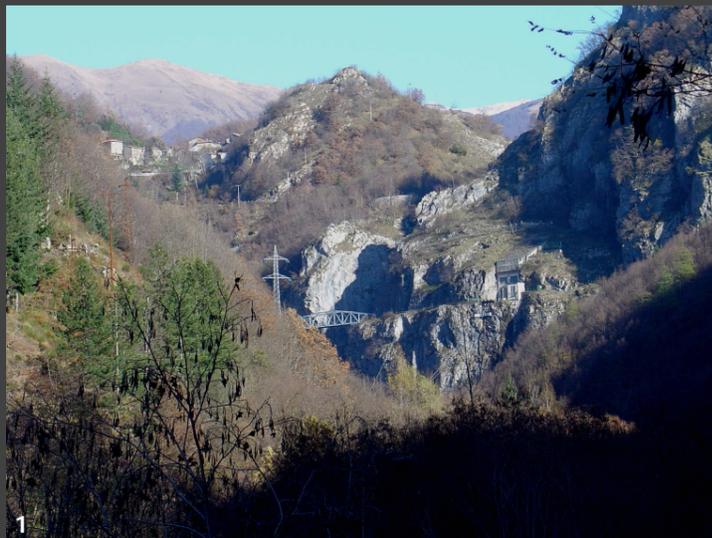
Le formazioni forestali dominanti sono le faggete alle quote maggiori e i castagneti sui versanti più bassi, ma sono presenti in modo significativo e diffuso anche le cerrete e i boschi a dominanza di latifoglie decidue termofile.

Insieme al sistema insediativo, il mosaico agrario costituisce il principale fattore di connotazione cul-

turale del paesaggio. Esso presenta un significativo grado di **permanenza** nei medi versanti della valle principale, dove l'alternanza di seminativi e prati stabili a frange di bosco e piccoli appezzamenti ciglionati a vigneto conferisce una equilibrata diversificazione. Gli alti versanti, ancor più nelle valli secondarie, sono soggetti invece ai **fenomeni involutivi connessi alla diminuzione della presenza umana**, a seguito della quale con i picchi demografici ottocenteschi furono messe a colture terre di montagna con severe limitazioni strutturali per pendenza, profondità del suolo, soleggiamento e accessibilità. L'abbandono di alpeggi e colture di quota ha innescato le successioni ecologiche naturali che tendono attraverso la colonizzazione delle specie pioniere a ricostituire le formazioni forestali della vegetazione naturale potenziale. Viceversa, il paesaggio del fondovalle principale registra, con evidenti squilibri ecologici e semiologici, un **incremento significativo di impegno di suolo per insediamenti** di tipo commerciale, industriale e artigianale, ma anche infrastrutturale, con frequenti e profonde alterazioni degli spazi fluviali per la realizzazione di adeguamenti viari.

L'espansione degli insediamenti principali è generalmente fonte di congestione funzionale e visuale, che nelle realtà di fondovalle di Galliciano e Castelnuovo Garfagnana raggiunge condizioni di severo squilibrio delle relazioni ecologiche e semiologiche fra i sistemi paesistici strutturali.

Caratteri strutturali identificativi del paesaggio



geomorfologia
foto 1, 2

idrografia naturale
foto 1, 4

idrografia antropica
foto 3

mosaico forestale
foto 1, 5, 6

mosaico agrario
foto 5, 6, 7

insediamento storico
foto 5, 6

insediamento moderno e contemporaneo

reti ed impianti viari e tecnologici

alterazioni paesistiche puntuali profonde
foto 3

alterazioni paesistiche indotte
foto 7

emergenze paesistiche

1. Il corso del Serchio nell'alto bacino presenta una valle fortemente incisa e stretta, con versanti con affioramenti rocciosi, in un contesto con un rilevante grado di naturalità diffusa (Sillano)
2. Rupi ofiolitiche con rilevante energia del rilievo connotano a tratti (Poggio e Piazza al Serchio) il fondovalle principale, drammatizzandone lo scenario per l'emergenza localizzata e isolata dai versanti destro e sinistro (San Romano)
3. Lo sbarramento dei corsi d'acqua per la produzione di energia idroelettrica è diffuso nell'alto e medio bacino del Serchio; nelle valli tributarie apuane all'alterazione del paesaggio naturale si associa talvolta (Gramolazzo, Turrite Cava) la generazione di nuovi paesaggi con caratteri visuali interessanti, che sviluppano con il tempo anche peculiari potenziali ricreativi (Gramolazzo)
4. Il corso del Serchio nella bassa Garfagnana conserva condizioni significative di naturalità solo a tratti, essendo diffusamente interessato da forme di degrado per usi e attività improprie presso gli insediamenti e da trasformazioni infrastrutturali (Galliciano)
5. Il versante sinistro del fondovalle del Serchio presso il bacino di Pontecosì a monte di Castelnuovo G. costituisce un esempio di raro equilibrio tra l'insediamento, le reti infrastrutturali e il mosaico delle formazioni forestali e agrarie con significative condizioni di diversità paesistica (Castelnuovo Garfagnana)
6. L'insediamento rurale storico, sorto prevalentemente a mezza costa, è connotato da precise relazioni strutturali con la morfologia del rilievo e il mosaico dei boschi e delle colture, delle quali permangono significative testimonianze (Piazza al Serchio)
7. L'insediamento rurale storico ha prodotto configurazioni montane oggi per lo più abbandonate le cui possibilità di permanenza sono legate all'eventuale riuso turistico-ricreativo: l'alpeggio apuano di Campo Catino. In tali situazioni si osserva generalmente la progressiva rinaturalizzazione con la ricostituzione di formazioni forestali delle aree prima coltivate (Vagli di Sotto)

Caratteri strutturali ordinari del paesaggio



1. Nei tratti del fondovalle principale dove la configurazione morfologica è favorevole allo sviluppo insediativo, l'espansione dei nuclei principali ha prodotto esiti paesistici critici, con congestione semiologica e squilibri ecologici, occupando impropriamente spazi sensibili, come le aree di diretta pertinenza paesistica del fiume (Castelnuovo Garfagnana)
2. Il corso del Serchio sta accumulando significative trasformazioni paesistiche per la realizzazione di interventi di adeguamento viario, spesso fattori di rilevanti impatti anche per la presenza di aree e viabilità di cantiere che alterano aree sensibili (Galliciano)
3. I versanti coltivati dell'alta valle conservano un mosaico agrario evidentemente diversificato alla cui ricchezza semiologica ed ecologica contribuiscono sostanzialmente le formazioni agroforestali delle siepi e macchie di campo (Giuncugnano)
4. L'ordinamento rurale permane in modo significativo nell'insediamento sparso con edifici di abitazione e annessi (Galliciano)
5. Il paesaggio conserva in alcuni tratti della valle principale significative condizioni di equilibrio e coerenza dell'insediamento e delle infrastrutture storiche con la configurazione morfologica naturale: il viadotto della ferrovia Lucca-Aulla e l'insediamento di Poggio sull'omonima sella (Camporgiano)
6. La realizzazione episodica di edifici a margine degli insediamenti storici, non controllata a livello di pianificazione e progettazione paesistica, comporta spesso effetti di squilibrio e alterazione delle strutture culturali del paesaggio: il borgo fortificato di Castiglione in Garfagnana (Villa Collemantina)
7. Le strutture storiche di difesa militare sono connotate da localizzazioni e configurazioni che conferiscono loro valenze di emergenze paesistiche, oltre che di beni culturali di preminente interesse: la Fortezza delle Verrucole (San Romano in Garfagnana)
8. Nei tratti di valle più aperti e a minore acclività, le espansioni recenti hanno dato luogo a fenomeni di dispersione insediativa (Pieve Fosciana)
9. Gli elettrodotti aerei costituiscono entità problematiche in termini di inserimento paesistico rispetto alle quali il paesaggio a maggiore naturalità con assenza di insediamento presenta una minore sensibilità di scala dell'immagine (Minucciano)
10. La localizzazione di impianti industriali di smaltimento dei rifiuti nell'ambito di versanti omogenei ed esposti costituisce una fonte di incremento dell'impatto visuale intrinsecamente connesso ai manufatti (Castelnuovo Garfagnana)

geomorfologia

idrografia naturale
foto 1, 2

idrografia antropica

mosaico forestale

mosaico agrario
foto 3, 4

insediamento storico
foto 6, 7

**insediamento
moderno e contemporaneo**
foto 1, 6, 8

**reti ed impianti
viari e tecnologici**
foto 2, 5, 9, 10

**alterazioni paesistiche
puntuali profonde**
foto 2, 10

alterazioni paesistiche indotte

emergenze paesistiche
foto 7